

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 205 del 29/09/2014

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ALIQUOTE ANNO 2014 RETTIFICA.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di settembre (**29/09/2014**), alle ore 18.00, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

DE TOLLIS LUCA Presente SCARDOVI ANGELA Presente ERCOLANI PATRIZIA Presente PASI ROBERTO Presente VISANI ILARIA Presente LASI FRANCESCO ANTONIO Presente SANGIORGI SIMONA Presente BACCARINI ANTONIA MARIA Presente DAMIANI ROBERTO Presente **FASTELLI FABRIZIO** Assente RONTINI MANUELA Assente FABBRI NEVIA Presente ZICCARDI FRANCESCO Presente Presente MONTANARI PIERINO MINARDI GIAN CARLO Presente RANDI MAURIZIO Presente **BERNARDI JORIK** Presente **GRILLINI ALESSIO** Assente RIDOLFI RAFFAELLA Assente VILLA FRANCESCO Assente MONTI MAURO Presente **BALDISSERRI ANDREA** Presente **FANTINELLI STEFANO** Presente BARNABE VINCENZO Presente BERDONDINI CLAUDIA Presente PIRODDI DOMIZIO Presente **BUCCI GILBERTO** Presente MONTANARI MAURIZIO ALBONETTI ALVISE FACCHINI IVO Presente Presente Presente

E' presente il Sindaco, dr. Giovanni MALPEZZI.

PRESENTI N. 26

ASSENTI N. 5

Presiede il Presidente del Consiglio, avv. Luca de TOLLIS.

Assiste alla seduta il Segretario generale, d.ssa Roberta FIORINI.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri: ALBONETTI ALVISE FABBRI NEVIA PASI ROBERTO

Il PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto seque:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Normativa:

- Legge 02.05.02014 n. 68 di conversione del D.L. 06.03.2014 n. 16;
- Legge 27.12.2013 n. 147;
- Legge n. 388/2000, Legge n. 448/2001 e Legge n. 296 del 27.12.2006;
- Decreti del Ministro dell'Interno del 13.02.2014, del 29.04.2014 e del 18.07.2014;
- D. Lgs 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali);
- D.Lgs. n. 446 del 15.12.1997;

Precedenti:

- atto C.C. n. 125 del 29.04.2014 di determinazione delle aliquote IMU e della detrazione d'imposta per l'anno 2014;
- atto C.C. n. 237/35954 del 26.09.2012 di approvazione del regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;
- atto C.C. n. 191 del 28.07.2014 avente ad oggetto "Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) modifiche";

Motivo del provvedimento:

Richiamata la delibera C.C. n. 125 del 29.04.2014 con la quale sono state approvate ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria le aliquote e la detrazione d'imposta per l'anno 2014;

Vista la delibera C.C. n. 124 del 29.04.2014 di approvazione delle aliquote TASI per l'anno 2014; Vista la Circolare n.2/DF del 29.07.2014 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze – Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale, richiamando le disposizioni contenute nell'articolo 1 comma 677 della Legge n. 147/2013, che prevede che la somma delle aliquote dell'IMU e della TASI per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013 (primo limite) e che per il 2014 l'aliquota massima della TASI non possa eccedere il 2,5 per mille (secondo limite), sia le disposizioni di cui all'articolo 1 comma 1 lettera a) del D.L. n. 16/2014, convertito dalla legge 02.05.2014, che

stabilisce che i limiti di cui sopra possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, ha fornito le seguenti indicazioni:

"... la maggiorazione deve essere riferita ai due limiti appena esposti e non deve superare complessivamente la misura dello 0,8 per mille. In altre parole, il comune può decidere di utilizzare l'intera maggiorazione per aumentare uno dei due limiti o, invece, può essere distribuita tra i due limiti.

Nel primo caso occorre distinguere due ipotesi:

- se il comune utilizza tutta la maggiorazione per aumentare il primo limite e porta, quindi, la somma IMU + TASI a 11,4 per mille per gli altri immobili e a 6,8 per mille l'abitazione principale, non potrà fissare un'aliquota TASI superiore al 2,5 per mille;
- se invece il comune utilizza tutta la maggiorazione per aumentare il secondo limite portando quindi l'aliquota TASI al 3,3 per mille, la somma IMU + TASI non potrà superare il 10,6 per mille per gli altri immobili e il 6 per mille per l'abitazione principale.

Nel secondo caso, vale a dire quello in cui il comune distribuisca la maggiorazione tra i due limiti si può ipotizzare che lo stesso comune aumenti:

- dello 0,4 per mille, il primo limite del 10,6 per mille, portando quindi la somma IMU + TASI all'11 per mille per gli altri immobili e al 6,4 per mille per l'abitazione principale;
- del restante 0,4 per mille il secondo limite del 2,5 per mille, arrivando quindi ad aumentare l'aliquota TASI al massimo al 2,9 per mille.

Il rispetto dei due limiti incrementati, come appena illustrato nei due casi precedenti , dovrà essere verificato con riferimento a tutte le fattispecie oggetto della deliberazione comunale, in modo che gli stessi non vengano superati per nessuna di esse."

Verificato che per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei contribuenti classificate nelle categorie A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze è stata approvata con l'atto sopra richiamato l'aliquota IMU nella misura dello 0,35%;

Considerato che l'aliquota TASI per tale tipologia di immobili è stata fissata per l'anno 2014 nella misura dello 0,33%;

Ravvisata, alla luce dei chiarimenti forniti dal MEF, la necessità di modificare l'aliquota IMU per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei contribuenti classificate nelle categorie A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze riducendola allo 0,27% al fine di non superare il limite massimo del 6 per mille, poiché l'intera maggiorazione è stata utilizzata per aumentare l'aliquota TASI per le abitazioni principali esenti da IMU, diverse da quelle appartenenti alle categorie di lusso;

Ritenuto inoltre di non modificare le aliquote approvate per l'anno 2014 per tutte le altre tipologie di immobili e di confermare quanto deliberato con l'atto C.C. n. 125 del 29.04.2014, ad eccezione della misura dell'aliquota da applicare alle abitazioni principali classificate nelle categorie A/1, A/8, A/9;

Visto il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Visto l'articolo 52 comma 1 del D. Lgs. n. 446 del 15.12.1997 inerente la potestà regolamentare in materia di entrate tributarie richiamato dall'art. 13 comma 6, ai sensi del quale le aliquote sono definite con deliberazione del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 53 - comma 16 - della Legge n. 388 del 23.12.2000, come sostituito dall'art. 27 - comma 8 - della Legge n. 448 del 28.12.2001, e l'art. 1 - comma 169 - della Legge 27.12.2006 n. 296 che stabiliscono che il termine per deliberare le aliquote dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2014 è stato differito al 30.04.2014 con decreto del Ministro dell'Interno del 13.02.2014 poi prorogato al 31.07.2014 con Decreto del Ministero dell'Interno al 29.04.2014 e successivamente rinviato al 30.09.2014 con Decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014;

Considerato inoltre che con atto C.C. n. 307 del 18.12.2013 è stata approvata la convenzione fra il

Comune di Faenza e il Comune di Solarolo per la gestione in forma associata dell'Ufficio Unico Tributi per il periodo dal 01.01.2014 al 31.12.2016;

Pareri:

- visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- visto il parere della Commissione Consiliare I[^] in data 26/09/2014 (prot. n. 46080/2014);
- visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti come da verbale agli atti del Settore Finanziario;

delibera

- 1) di modificare per l'anno 2014 ai fini dell'Imposta Municipale Propria per le ragioni in premessa, che espressamente si richiamano, l'aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei contribuenti classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria) fissandola nella misura dello 0,27%;
- 2) di dare atto che le aliquote approvate con atto C.C. n. 125 del 29.04.2014 sono confermate per tutte le altre tipologie di immobili diverse da quelle di cui al precedente punto 1);
- 3) di dare atto che la modifica dell'aliquota da applicare alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei contribuenti classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, che con la presente si approva nella misura dello 0,27%, ha effetto dal 1 gennaio 2014;
- 4) di disporre la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13, comma 13 bis del D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2012;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento comporta effetti diretti sulla situazione economica finanziaria dell'ente in relazione alla disciplina di un'entrata tributaria locale;
- 6) di dare atto infine che degli effetti della presente deliberazione sul gettito dell'imposta, stimati in circa 10.000,00 euro, si tiene conto in sede di delibera di riequilibrio, approvata in data odierna, nell'ambito delle verifiche di valore delle entrate se e per quanto necessario;

delibera

di dichiarare l'immediata eseguibilità del provvedimento a termini del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento.

Richiamato il verbale della seduta consiliare odierna e nessuno avendo chiesto la parola, il **Presidente** pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata a maggioranza, riportando la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 25 + Sindaco; Votanti n. 26

Voti favorevoli n. 16 Sindaco

PD

Insieme per Cambiare

Voti contrari n. 10 IDV

Lega Nord

FI - Centrodestra italiano

Fatti Sentire La Tua Faenza

Il **Presidente** chiede ed ottiene l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, con votazione palese, che ottiene la seguente maggioranza:

Consiglieri presenti n. 25 + Sindaco; Votanti n. 26

Voti favorevoli n. 16 Sindaco

PD

Insieme per Cambiare

Voti contrari n. 10 IDV

Lega Nord

FI - Centrodestra italiano

Fatti Sentire La Tua Faenza

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DE TOLLIS LUCA

IL SEGRETARIO GENERALE FIORINI ROBERTA



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna *****

VISTO DEL FUNZIONARIO SERVIZIO TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERA n. 1555 / 2014

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ALIQUOTE ANNO 2014 RETTIFICA

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 12/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CAPRI CINZIA (sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Ravenna

Proposta n. 2014 / 1555 SERVIZIO TRIBUTI

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ALIQUOTE ANNO 2014 RETTIFICA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 12/09/2014

IL DIRIGENTE RANDI CRISTINA (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

Proposta n. 2014 / 1555 SERVIZIO TRIBUTI

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ALIQUOTE ANNO 2014 RETTIFICA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

X è dotata di copertura finanziaria;

□ non necessita di copertura finanziaria;

X ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

 $\ \square$ non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni	 	

Lì, 15/09/2014

IL DIRIGENTE
RANDI CRISTINA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 205 del 29/09/2014

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - ALIQUOTE ANNO 2014 RETTIFICA

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 10/10/2014.

Li, 10/10/2014

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE BOSIO GASTONE AMBROGIO (sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)